



MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2018

New York Academy Freedance al cinema

Uno spettacolo di danza è protagonista con le belle coreografie, gli ottimi ballerini e il pianista e le loro storie di talento, fortuna, determinazione

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it

SPETTACOLINEWS.IT

Chi ama la danza con New York Academy Freedance (al cinema dal 13 settembre) si diventerà. In una New York scintillante (di notte e di giorno, ripresa dall'alto o tra i teatri di Broadway) assistiamo alle audizioni, le prove, la messinscena di Free Dance. È uno spettacolo di danza con belle coreografie, che raccontano una storia di amore e rinascita, ben interpretato dai ballerini e con il coinvolgimento del pianista, sempre sul palco, in una scenografia di forte impatto. Insieme, il film - con una piccola citazione di A chorus Line - ci racconta la storia dei protagonisti, quando il talento non basta e deve essere sorretto da fortuna, determinazione, faccia tosta per poter vivere il proprio sogno. Toccando aspetti umani, spesso presenti nel mondo dello spettacolo, quando la competizione è più forte della solidarietà, elementi che affiorano nel film. Ugualmente emergenti sono i sentimenti del coreografo e del produttore, tra emozioni e paure, condite dalla esigenza di qualità, ma anche dalla convinzione che il pubblico preferisca vedere in scena un nome famoso. Il tutto condizionato da esigenze di reggere la concorrenza e contenere i costi, per garantirsi una lunga tenitura.

Nel film si accenna anche alla tecnica del «piano preparato» sperimentata anche da John Cage, ma forse non molto conosciuta da gran parte del pubblico, che prevede di inserire degli oggetti tra le corde per ottenere degli effetti diversi.

New York Academy Freedance
con Thomas Doherty, Harry Jarvis, Juliet Doherty, Jane Seymour
direttore delle coreografie di Tyce Diorio
regia Michael Damian
scritto da Janeen Damian e Michael Damian